

## **Incendio discarica Chieti, prime analisi Arta su aria e fumi rilevano presenza di benzene e altri composti aromatici**

In relazione all'incendio divampato tra sabato e domenica scorsi nella discarica abusiva di Colle Marconi, a Chieti, l'Arta Abruzzo precisa che il proprio compito istituzionale è monitorare lo stato dell'ambiente attraverso adeguati prelievi e analisi di campioni. I dati degli accertamenti effettuati sono forniti tempestivamente alle autorità amministrative per i conseguenti interventi a salvaguardia della salute e della sicurezza pubblica.

Gli esiti delle prime **analisi condotte su aria e fumi**, anticipati informalmente ai sindaci di Chieti e Bucchianico per gli opportuni provvedimenti cautelativi, sono stati certificati ufficialmente questa mattina ed evidenziano la presenza di **composti aromatici, in prevalenza il benzene**, che è notoriamente cancerogeno, ma anche **toluene e stirene**. Si tratta di sostanze annoverate tra gli inquinanti classici di questa tipologia di incendi (si veda, ad esempio, il rogo dell'azienda "Terra Verde" a Città Sant'Angelo nel 2011 e quelli sviluppatisi presso la ditta "Seab" di Chieti Scalo tra il 2009 ed il 2012).

Ulteriori analisi sono ancora in corso e gli esiti saranno comunicati tempestivamente appena disponibili.

Per verificare la presenza di **diossine** sarà realizzato lo studio di ricaduta degli inquinanti al suolo, i cui risultati richiederanno qualche giorno di lavoro per la complessità dell'indagine.

Superata l'emergenza saranno analizzati anche i **terreni**, che stando ad una prima ispezione visiva non dovrebbero essere stati interessati da una contaminazione significativa.

Per quanto riguarda invece le **acque di dilavamento** derivanti dalle attività di spegnimento del fuoco, ricorrenti in questo tipo di eventi, non sono stati prelevati campioni in quanto i Vigili del Fuoco non hanno fatto ricorso a idranti per domare le fiamme.